

VOLO GIOVANNA
VIA SERRA DELLA DIFESA 5
CALTANISSETTA
(Impiegata regionale)
Tel. (sorella): 0934/23813

Oggi, 11 maggio 2009 è il giorno del mio compleanno e il mio pensiero per un istante fugace ma nello stesso tempo interminabile, vola e si sofferma sulla mia **Esistenza**, ripercorrendo, ma come un fiume in piena, tutti gli eventi che hanno toccato la mia vita e che hanno fatto scaturire una perenne lotta tra mente e cuore, che ha procurato insofferenza al corpo e dolore all'anima.

Tutto ciò, fino a quando non ho conosciuto, ascoltato e seguito la parola evangelica di **Fra Volantino e dei Piccoli Frati e Sorelle V.V. di Gesù e Maria**, che con il loro grande carisma e con linguaggio ed esempi semplici riescono a penetrare il cuore della gente. Anche il mio è stato travolto e folgorato! Ed ecco innanzi a me **la differenza tra il ieri e l'oggi**, che sono un'alleata dei gruppi di preghiera ADP-VV. Non a caso questa riflessione sulla mia esistenza è riaffiorata ed è serpeggiata sia nella mia mente che nel mio cuore, **dico non a caso**, proprio perché sabato il 9 di maggio 2009, nella casa di nostro Signore, mi aveva colpito il fatto dell'aver cantato una canzone scritta da Fra Volantino "**Qual è il senso della vita**"? Forse una risposta alle mie passate domande? Penso proprio di **SI**, perché tante volte ho udito Fra Volantino asserire: " pregate, pregate, meditate e poi chiedete, una risposta vi sarà certamente data".....

Io credo che lo **Spirito Santo**, attraverso Fra Volantino, questa risposta me l'abbia veramente data. Infatti, scrutando nel ieri, quante volte mi ero posta questa domanda! "**Qual è il senso della vita**"?, e **in quel ieri**, al termine di ogni risposta in un turbinio di dubbi e perplessità, intravedevo solo la fine della vita su questa terra e in me permaneva quella incessante lotta tra l'intelletto e il cuore, che facevano a pugni tra di loro, fino allo stremo, per il prevalere del credere se dopo la morte fisica ci fosse il niente o se ci fosse la risurrezione. **Nell'oggi**, incertezze e perplessità sono state spazzate via, dalla inconfutabile certezza dell'esistenza di **Dio** e della **Madonna Maria** Regina della Pace e nostra madre, che desidera guidarci sulla via della pace che viene solo da Dio, e, così come sostiene con fervore **Fra Volantino**, dobbiamo tralasciare le frivolezze, non dobbiamo attaccarci alle cose materiali, ma dobbiamo pregare, stare in silenzio, per ascoltare ed essere pieni di Spirito Santo, e, dobbiamo elargire carità soprattutto quella spirituale e partecipare alla Festa senza Fine, se vogliamo poi, vivere in un gradino più o meno alto del Paradiso nella Vita Eterna. Con questa meravigliosa rivelazione, in me si è aperta una piccola finestra da dove penetra uno spiraglio di luce che mi dà sicurezza e speranza e che mi illumina passo dopo passo e ne sono invasa. Questa nuova realtà ha finalmente placato il mio conflitto interno e nella serenità in cui mi ritrovo, oggi fermamente **Credo**, ma senza **riserve**. E, le riserve erano tante, tant'è vero che, prima di conoscere i **Piccoli Frati e Sorelle**, per dare una risposta a me stessa e autoconvincermi, di tutto ciò, nelle notti estive, quante volte mi sdraiavo con gli occhi rivolti al cielo! e, ammirando su di me le migliaia di stelle che pullulavano brillanti, lassù in alto, cercavo di cogliere dove finisse l'orizzonte e chiedevo: ma **Dio** esiste davvero? E come se aspettassi nel silenzio della notte, da qualcuno, una risposta, come in un monologo ripetevo a me stessa, certo, non può non esistere, altrimenti tutta questa magnificenza che ci sovrasta e ci circonda, la vita in ogni suo genere così bella, i pianeti e le galassie con i loro moti così perfetti che sferzano nell'universo e l'infinito....., chi li ha creati, se non **Dio, così Perfetto?**, allora, perché dentro di me permane sempre un pizzico di dolore, la certezza di non sentirmi appagata, dubbio forse della mia **Fede**?

Oggi, che sono cambiata perché i **Piccoli Frati e Sorelle con i loro insegnamenti** mi hanno rinnovata, mi è semplice far scorrere nella mente l'esempio di **Fra Volantino** quando afferma che

dobbiamo meditare e pregare la Vergine Santissima, che dobbiamo evangelizzare e portare i frutti per salvare il maggior numero di anime possibili, e come, se non invogliando i nostri fratelli ad avvicinarsi ed entrare nella casa di Nostro Signore e cibarsi dell'Eucarestia! Dai loro insegnamenti, così come predicava **San Francesco d'Assisi**, ho imparato, e dobbiamo, così come sostiene **Fra Volantino**, essere come "tanti chicchi di grano, che impastati tutti insieme, diventiamo una cosa sola, così che possiamo diventare più forti e nessuno può distoglierci dalla nostra fede" o, essere, come una catena senza fine, per incentivare e fare capire ai nostri fratelli che siamo:

- **Come una vite con tralci rigogliosi che portiamo tanti frutti per non essere solo foglie, così come si legge dal Vangelo secondo Giovanni (15.1-18). In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: " Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto..."**.

I "Frutti", **i Piccoli Frati e Sorelle**, li stanno già raccogliendo, e così come io ho capito e mi sono accostata alla Casa di Dio, e nel mio piccolo semino per raccogliere, così spero che anche altri dieci, centomila e un'infinità ancora di fratelli in tutto il mondo, possano capire, sentire e seminare per raccogliere quei frutti che un giorno saranno infinitamente tanti.

Giuseppe Nolo

